RELATORE Il senatore Alfredo Mantica durante la serata organizzata dal Lions club per commemorare la battaglia di El Alamein

SPORTING Serata commemorativa organizzata dai Lions club Monza Corona Ferrea e Monza Duomo

Sempre vivo il ricordo della battaglia di El Alamein

(nsr) Un omaggio. Per non dimenticare, nonostante siano passati settant'anni.

La suggestiva cornice dello Sporting club ha ospitato il primo intermeeting dei Lions club Monza Corona Ferrea e Monza Duomo, al quale hanno partecipato un centinaio di soci «guidati» dai rispettivi presidenti, **Ernesto Gandini** e **Felice Camesasca**. Una serata speciale non solo perché si è trattato di una prima volta, ma anche perché è stata dedicata alla commemorazione dell'epica battaglia di El-Alamein e a uno dei suoi più illustri protagonisti, **Paolo Caccia Dominioni**, nel ventesimo anniversario della morte.

Ospiti d'onore il primo vice governatore **Letizia Ongaro**, lo storico **Claudio Rossetti**, la baronessa **Anna Caccia Dominioni**, il senatore **Alfredo Mantica**, il sindaco di Nerviano **Enrico Cozzi**, oltre a una nutrita rappresentanza della sezione monzese dell'associazione nazionale paracadutisti d'Italia, guidata da **Francesco Crippa** e da **Gabriele Stefanoni**.

La conviviale ha ricordato con ammirazione l'opera di Caccia Dominioni, professionalmente attivo quale architetto e ingegnere anche in Brianza, oltre che distintosi per aver recuperato e identificato tra il 1951 e il 1962 oltre 1000 Italiani caduti nel corso della battaglia. Lavoro compiuto nel deserto, con collaboratori che hanno versato il loro sangue sulle mine, volontariamente e con proprie risorse, eternato infine nel Sacrario militare da lui progettato e costruito. La serata si è conclusa con un richiamo dei presidenti Gandini e Camesasca ai valori della fraternità e dell'unità in periodi particolarmente difficili.

Seconda stagione per la Motosport Technical School

Un corso per spiegare i segreti delle auto e delle moto da corsa

L'iniziativa, supportata da Apa Confartigianato, mira alla formazione di 50 allievi Previste anche lezioni d'inglese. «È all'estero che ci sono sbocchi professionali»

(mle) Dopo la splendida esperienza dello scorso anno in Autodromo ritorna la «Mts», Motsport Technical School, scuola per meccanici da corsa ideata dalla vulcanica **Eugenia Capinna** e supportata dalla Confartigianato monzese.

«I risultati della prima edizione ci hanno confortato e subito abbiamo iniziato a lavorare per questa che prevede molte novità». In effetti il corso, che lo scorso anno ha visto 20 ragazzi specializzarsi nel settore auto da corsa, è stato ampliato ad altre due realtà. «Abbiamo aggiunto un corso per meccanico di moto e uno propedeutico per ingegnere di pista, figura poco conosciuta, ma fondamentale nel mondo delle corse». Fra i docenti per le quattro ruote resta saldo il monzese **Pep Consonni** mentre quello per le due ruote è seguito dal concorezzese ex capomeccanico Ducati **Marco Ventura**. Il programma didattico ricalca la strada intrapresa per le auto mentre il corso per ingegneri è più ampio e si svolge con lezioni in inglese tenute fra l'altro da **John Gentry**, un passato in F1 e in altre categorie ai massimi livelli. «Quella della lingua è una scelta quasi obbligata - continua Eugenia - perchè è soprattutto all'estero che questa figura trova uno sbocco professionale». Anche questa volta si sono tenute le selezioni per scegliere i cinquanta alunni da ammettere ai tre corsi, così come la provenienza è rimasta varia con ragazzi che tutti i fine settimana partano dai luoghi più disparati della nostra penisola e si fermano a Monza per i due giorni, venerdì e sabato, dedicati ai corsi. Il termine del programma è per la metà di marzo quando i vari ragazzi saranno inviati ad altrettante squadre per degli stages professionali. «È un accordo che abbiamo con alcuni team e del primo corso quasi la metà di loro ha poi trovato una collocazione stabile». Un ottimo risultato in questi tempi così delicati che fa ben sperare i cinquanta iscritti, fra cui spicca una ragazza, che sognano un futuro nel mondo del motosport.

Tre momenti della presentazione del corso avvenuta la scorsa settimana

Enrico Mapelli

«CLASSE '49» Il ricavato dei «Giuochi d'un tempo» al comune terremotato di San Giovanni del Dosso

La solidarietà ha la forma di un impianto audiovisivo

GIOVEDÌ COL CIRCOLO ARTI FIGURATIVE

Al Teatrino della Villa Reale

SCUOLA DI AGRARIA

Addobbi di Natale